

*CAPIRe* è un progetto promosso dalla *Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome*. Lo scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione dell'efficacia delle politiche in seno alle assemblee legislative.

## Appuntamenti

### Workshop di CAPIRe:

*Come i Consigli comunicano la "valutazione"*

Progetto CAPIRe organizza periodicamente dei workshop tematici, ovvero incontri di natura tecnica riguardanti l'utilizzo di strumenti di valutazione delle politiche all'interno delle assemblee legislative.

Il prossimo workshop, dalla durata di una mezza giornata, si terrà **venerdì 14 marzo 2008 a Bologna**, nella sede dell'Assemblea regionale dell'Emilia-Romagna che ospita l'iniziativa.

L'incontro si concentrerà sul ruolo che una buona comunicazione pubblica può giocare in seno al processo di valutazione delle politiche. La divulgazione dei risultati delle valutazioni è infatti una fase decisiva per far sì che le lezioni apprese nel corso delle analisi abbiano poi una concreta ricaduta decisionale. Durante il workshop saranno raccontate e discusse alcune esperienze di lavoro maturate presso le Assemblee regionali che si sono già cimentate in questo tipo di attività.

Il programma del workshop e le modalità di adesione saranno prossimamente pubblicate sul sito di CAPIRe: [www.capire.org](http://www.capire.org)

di alta formazione in analisi e valutazione delle politiche regionali che sarà avviato a partire dall'autunno 2008.

Per ulteriori informazioni sulla riunione contattare: [staff@capire.org](mailto:staff@capire.org).

## Esperienze in corso

### In Lombardia è stata pubblicata una nuova Nota informativa

Il Consiglio regionale della Lombardia ha recentemente pubblicato una nuova **Nota informativa** sull'attuazione della legge regionale n. 16 del 20 luglio 2006, dedicata alla lotta al randagismo e alla tutela degli animali d'affezione.

A circa un anno e mezzo di distanza dall'approvazione della legge, questa Nota offre un'analisi preliminare dei provvedimenti già adottati e descrive la situazione del fenomeno del randagismo in Lombardia. La Nota, curata dal **Servizio Valutazione Processo Legislativo e Politiche Regionali**, è stata elaborata in vista della discussione in seno alla Commissione consiliare competente del regolamento di attuazione, atto che, unitamente al Piano triennale degli interventi, completerà il quadro dei provvedimenti necessari a rendere pienamente operativa la politica regionale.

Gli interventi previsti dalla legge per la riduzione del fenomeno del randagismo vedono la partecipazione di una molteplicità di attori (Regione, Province, Comuni, ASL) che intervengono su diversi fronti: dalle rilevazioni del fenomeno, alle attività di profilassi, dalla cattura degli animali randagi alla regolamentazione dei canili dove essi vengono accolti. La Nota evidenzia la necessità di giungere ad un alto livello di coordinamento

## Attività del progetto

### Riunione del comitato tecnico di CAPIRe a Bologna

**Venerdì 14 marzo 2008 a Bologna**, al termine del workshop, si terrà una riunione del Comitato tecnico di CAPIRe.

La riunione avrà indicativamente inizio alle ore 14 e terminerà entro le ore 17.

All'ordine del giorno l'organizzazione del corso

tra tutti gli enti coinvolti, al fine di rendere più rapido il processo di attuazione e di garantire una maggiore incisività degli strumenti attivati.

La legge contiene anche una clausola valutativa che dà mandato alla Giunta di presentare in Consiglio una relazione triennale sulle criticità emerse e sui risultati ottenuti.

La Nota è disponibile sul sito di CAPIRe:

[www.capire.org/attivita/note\\_informative/](http://www.capire.org/attivita/note_informative/)

## **Anche in Toscana pubblicata una nuova nota informativa**

L'ultima Nota informativa del Consiglio della Toscana n. 9/2008, a cura del settore **Analisi della normazione**, ha come oggetto le politiche regionali in favore delle aree montane.

La nota descrive l'attuazione del "Piano di indirizzo per le montagne toscane" per il triennio 2004 – 2006, approvato dal Consiglio in applicazione di quanto disposto dalle legge regionale n. 95/1996 (Disciplina degli interventi per lo sviluppo della montagna).

La l.r. 95/1996 interviene per favorire il superamento delle condizioni di declino di alcuni territori montani morfologicamente disagiati, soggetti a spopolamento in quanto i residenti hanno scarse possibilità di accesso a servizi pubblici e ridotte opportunità di lavoro. L'intervento principale consiste nell'assegnazione alle Comunità montane e ai comuni montani di finanziamenti provenienti dal "Fondo regionale per la montagna", sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di indirizzo. I contributi regionali sostengono progetti che intendono incidere sui principali fattori di disagio di questi territori.

La Nota informativa mette in evidenza come negli anni siano state introdotte modifiche al Piano al fine di introdurre procedure per la valutazione e la selezione delle proposte progettuali e di favorire una minore parcellizzazione degli interventi.

La Nota informativa è disponibile su:

[http://www.capire.org/attivita/note\\_informative/](http://www.capire.org/attivita/note_informative/)

## **In Umbria istituito un Comitato per seguire le attività di valutazione**

Lo scorso dicembre è stato costituito presso il Consiglio regionale dell'Umbria un Comitato consiliare che sarà impegnato a seguire le attività di valutazione delle politiche, promosse dall'Assemblea legislativa.

Il nuovo Statuto regionale prevede infatti all'art. 61 - *La valutazione delle politiche*

*regionali ed il controllo sull'attuazione delle leggi* - che il Comitato paritetico, composto da sei consiglieri di cui tre rappresentanti della maggioranza e tre di opposizione, abbia il compito di proporre l'inserimento di clausole valutative in leggi regionali di particolare rilievo.

Il Comitato si è recentemente riunito per pianificare le attività da svolgere nei prossimi mesi. Per la realizzazione di tali attività esso si avvale del supporto di una struttura *ad hoc*, incaricata di offrire assistenza tecnica all'esercizio del controllo sull'attuazione leggi regionali e di valutazione degli effetti delle politiche pubbliche.

Il Regolamento interno del Consiglio umbro che disciplina all'articolo 39 il funzionamento del Comitato è disponibile sul sito:

[www.capire.org/attivita/statuti\\_e\\_regolamenti/](http://www.capire.org/attivita/statuti_e_regolamenti/)

## **Publicazioni**

### **Un numero di INFORMAIRES dedicato alla valutazione**

L'IREs, Istituto di Ricerche Economico-Sociali della Regione Piemonte, ha recentemente dedicato un numero monografico della sua rivista *Informaires* alla presentazione di varie esperienze di valutazione di interventi pubblici. Il numero, dal titolo *La valutazione dieci anni dopo*, è stato realizzato in occasione del decennale dell'ASVAPP, l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione delle Politiche Pubbliche della quale l'IREs è socio fondatore. Dopo una breve introduzione di ordine metodologico, nel volume alcuni concreti casi di valutazione: si va dal tentativo di analizzare la performance dei Centri per l'impiego alla stima dei danni ambientali provocati dalla costruzione di grandi infrastrutture; dall'uso dell'analisi multicriteri per la selezione di progetti alla stima degli effetti delle politiche di aiuto alle imprese; dalla valutazione delle prestazioni del personale all'analisi ex ante del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.

Per ulteriori informazioni:

[www.ires.piemonte.it/](http://www.ires.piemonte.it/)

Per contattare lo staff del progetto:

tel. +39.011.533.191

CAPIRe - Copyright 2008